

Atac, gli autisti sono anche controllori

La Regione autorizza il Campidoglio: in 600 diventano agenti amministrativi

di **Erica Dellapasqua**

Prima i manifesti-dissuasori a bordo: «Avviso ai viaggiatori. La violenza contro i lavoratori dei trasporti è un crimine che comporta fino all'arresto e alla reclusione». Adesso arrivano gli autisti-agenti e settanta nuove cabine rinforzate contro le aggressioni: «Autobus più sicuri per autisti e passeggeri - spiega la sindacata, Virginia Raggi -.

Lo scorso maggio con Atac abbiamo chiesto alla

Regione Lazio la qualifica di agente amministrativo per 3 mila 600 conducenti: oggi, finalmente, è arrivata la nomina dei primi 600 autisti, il passo successivo è l'estensione della qualifica anche agli altri 3 mila in modo tale che autisti e personale dell'Atac possano diventare veri e propri controllori e multare chi non fa il biglietto».

Un problema, quello delle continue aggressioni al personale Atac, oggetto anche in questi giorni dei ta-

voli sindacali. La preoccupazione tra gli autisti aveva suggerito, in passato, anche proposte «estreme», come l'ipotesi di sospendere le linee più pericolose o deviare gli autobus, per esempio nel caso di via dell'Archeologia a Tor Bella Monaca. Adesso invece questa nuova qualifica dovrebbe anche fungere da deterrente, patentini che si sommano - se il tema è quello della sicurezza - agli agenti in borghese a bordo.

continua a pagina 4

Atac

Gli autisti sono anche controllori

SEGUE DALLA PRIMA

C'è anche il corposo capitolo dell'evasione tariffaria. La sperimentazione del tornello a bordo è terminata a metà estate e, ancora, non ci sono certezze sulla «fase due», cioè sul rilancio che dovrebbe prevedere l'estensione del sistema di controllo su più linee e su più mezzi. Atac, in prospettiva, conta perciò su questi nuovi controllori. «Sempre in attuazione del piano sicurezza - fanno notare da Atac annunciando le nuove cabine - l'azienda ha anche avviato gli interventi per dotare ulteriori 70 autobus di cabine rinforzate, che si aggiungono ai 730 bus che già dispongono di tali protezioni: undici di queste 70 vetture sono già in circolazione».

Dell'azienda pubblica

che cura i trasporti in città, ieri, si è parlato anche in assemblea capitolina: è stata approvata all'unanimità la mozione del presidente della commissione Mobilità Enrico Stefàno che impegna la Giunta a verificare la possibilità di aumentare la produzione chilometrica dell'azienda.

Erica Dellapasqua

© RIPRODUZIONE RISERVATA

